

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Arvedo Marinelli				
34	Italia Oggi	03/10/2019	APPUNTAMENTO PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO (R.Valeri)	2
34	Italia Oggi	03/10/2019	SEMPLIFICAZIONI PER TUTTI (R.Valeri)	3
10	La Repubblica - Cronaca di Roma	06/10/2019	IL TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	4
18	La Repubblica - Cronaca di Roma	03/10/2019	IL PAESE NON PUO' ESITARE SULLE SEMPLIFICAZIONI	5
Rubrica Ancot				
	Ildenaro.it	11/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	6
	Nuovarassegna.it	04/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	9
	Oggitreviso.it	04/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE.	10
	SassariNotizie.com	04/10/2019	03/10/2019 18:50 LAVORO MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZI	12
	Twnews.it	04/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	15
	Affaritaliani.it	03/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	18
	Corrierediarezzo.corr.it	03/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	20
	Ildubbio.news	03/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	24
	Ilmeteo.it	03/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	25
	Iltempo.it	03/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	26
	Lavocedinovara.com	03/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	29
	Olbianotizie.it	03/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	32
	Rassegnastampadirittofiscoeconomia.wordpress.com	03/10/2019	APPUNTAMENTO PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO	35
	Rassegnastampadirittofiscoeconomia.wordpress.com	03/10/2019	SEMPLIFICAZIONI PER TUTTI	36
	SassariNotizie.com	03/10/2019	MEETING PROFESSIONI, TRIBUTARISTA AL CENTRO DEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE	37
	Ansa.it	02/10/2019	CONSULENTI TRIBUTARI, V MEETING A ROMA	40

Appuntamento presso la Camera di commercio

Si svolgerà a Roma oggi, presso la sala del tempio di Adriano della Camera di commercio di Roma, il quinto meeting delle professioni, aperto a tutti, organizzato dall'A.n.co.t - Associazione nazionale consulenti tributari - in collaborazione con A.n.co.t service, la fondazione «Dino Agostini», Aepi e Colap: il tema è «Quali semplificazioni per far ripartire il nostro paese? «Il tema delle semplificazioni», sottolinea Celestino Bottoni, presidente nazionale A.n.co.t, «è stato scelto non solo perché la nostra associazione si è sempre impegnata a favore di un vero processo di semplificazione ed è stata anche spesso ascoltata presso le varie commissioni parlamentari. Il Meeting permetterà ai presenti di capire il punto di vista di molte confederazioni professionali: interverranno Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, Giorgio Berloffia, presidente di Cna professioni, Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio professioni. Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, ne parleranno il professor Gianluca Gregori, rettore Università politecnica delle Marche, il professor Massimiliano Giorgi, docente di diritto tributario presso l'università «La Sapienza» di Roma, il professor Gianfranco Ferranti, ordinario della scuola nazionale della pubblica amministrazione e presidente del comitato scientifico della fondazione «Dino Agostini», il professor Gabriele Sepio, docente esterno presso la scuola nazionale della pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della fondazione «Dino Agostini». Tra le proposte A.n.co.t, il presidente onorario Arvedo Marinelli farà una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'A.n.co.t, è semplice: «Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze ed i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte». Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, riproporrà l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-Pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del nostro paese. Numerosi gli interventi politici previsti: l'onorevole Carla Ruocco, presidente della VI commissione finanze della Camera; l'onorevole Alberto Luigi Gusmeroli, vicepresidente della VI commissione finanze della Camera; l'onorevole Raffaele Trano, componente della VI commissione finanze alla Camera; il senatore Mauro Marino vicepresidente delle V commissione bilancio; l'onorevole, Fabio Rampelli vicepresidente della Camera dei deputati della Repubblica italiana; il senatore Gianni Pittella, deputato al parlamento europeo e membro della 14ª commissione permanente (politiche dell'unione europea). A seguire il presidente Mino Dinoi e il senatore Amedeo Ciccanti illustreranno il progetto Aepi, associazione europea dei professionisti e delle imprese: la giornata sarà moderata dalla giornalista del Tg1 Rai Barbara Capponi e dal caporedattore economia del *Corriere della Sera* Isidoro Trovato.

Roberto Valeri

© Riproduzione riservata





Se ne parlerà oggi a Roma durante il 5° Meeting delle professioni

Semplificazioni per tutti

Una necessità per l'intero mondo professionale

DI ROBERTO VALERI

Il quinto Meeting delle professioni, che si svolgerà oggi a Roma presso la sala del tempio di Adriano della Camera di commercio, è dedicato ad un tema, la semplificazione, che l'Associazione nazionale consulenti tributaristi ha da sempre considerato trasversale. «Si tratta di un tema che interessa tutti», è il parere del presidente dell'A.n.co.t. Celestino Bottoni, «ed infatti in questa quinta edizione del Meeting dialogheremo con altre confederazioni professionali e con il mondo politico». Sulla semplificazione l'A.n.co.t. ha presentato a più riprese le proprie proposte in svariate audizioni, non solo su invito della commissione finanza e tesoro della Camera dei deputati, ma anche nelle commissioni parlamentari bilancio e lavoro «che sono state recepite, spesso, dal legislatore, come è stato, ad esempio, per l'abbattimento Inps dell'aliquota al 25% e la riunificazione dei contributi o per l'abilitazione all'assistenza presso tutti gli uffici finanziari come da articolo 63 del dpr 600/73». «Non nascondo che ci siano ancora delle questioni aperte: quella legata all'Ini-Pec, dopo l'ordine del giorno alla Camera», prosegue il presidente Bottoni, «per la quale ripresenteremo un'istanza, per trovare una soluzione ad un impasse che, di fatto, appare come un palese, mancato rispetto della legge 4/2013. I tributaristi difendono i contribuenti in giudizio, di fronte alle commissioni tributarie, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 546 del 1992, se iscritti nei ruoli camerali che, però, sono fermi dal 1993. Chiederemo nuovamente che i tributaristi muniti di attestato di qualità e certificazione Uni, già riconosciuti dall'articolo 63 per la difesa d'ufficio possano partecipare anche alla difesa presso le commissioni tributarie». Come effetto positivo, sempre legato alla semplificazione, derivante dalla digitalizzazione, «sarebbero dovuti scomparire i visti per maggiori crediti Iva

e delle imposte dirette in base ai quali, superata la soglia dei cinquemila euro, si rende obbligatoria l'apposizione del visto di conformità che ad oggi non può essere effettuato da parte di tutti i consulenti tributaristi: chiederemo l'abolizione del visto o l'innalzamento del tetto a trentamila euro, oppure anche l'estensione della possibilità di apporre il visto anche ai tributaristi certificati». Se questa tipologia di semplificazioni è materia specifica per i tributaristi, la digitalizzazione, di cui si sta occupando anche l'attuale compagine di governo, è stata realizzata con convinzione dell'A.n.co.t. sin dal maggio 2018, quando l'Associazione, attraverso l'A.n.co.t. service progettò una piattaforma digitale, entrata a regime a gennaio, contenente tutti i servizi utili per lo studio dei tributaristi e dei loro clienti, dalla fatturazione elettronica attiva e passiva, con i relativi adempimenti fiscali, alla futura acquisizione documentale automatizzata; dalla privacy all'antiriciclaggio; dai servizi Caf 730 alla Pec; dalla formazione in diretta all'e-learning. «La digitalizzazione porta a semplificazioni valide per tutte le categorie professionali», ricorda Celestino Bottoni, «perché dalla fatturazione elettronica si sta passando ai pagamenti in digitale ed alla cosiddetta cittadinanza digitale, con il Cns che sarà sostituito dal Sistema pubblico di identità digitale, Spid, per il quale abbiamo già stipulato un contratto con il Caf tutela fiscale, per dare ad assistiti e contribuenti il nuovo servizio. Negli atti di governo, si è tornato a parlare di riforma fiscale e della diminuzione della pressione fiscale, al cui dibattito l'A.n.co.t. ha già dato il proprio contributo; sul cuneo fiscale e sul giusto compenso, riteniamo che semplificare voglia dire includere anche i lavoratori autonomi, altrimenti sorge qualche dubbio anche sulla costituzionalità di provvedimenti del genere. Parleremo anche della rimodulazione dell'Irap, del concetto di autonomia organizzazione, di quella

giungla fiscale che impedisce alle norme di sedimentarsi, di creare certezze. È difficile per noi, per i contribuenti, per gli investitori, soprattutto stranieri, avere a che fare con circolari, provvedimenti e risoluzioni composti da migliaia di pagine che cambiano quasi ogni anno, contraddicendo in parte la norma precedente». Il presidente onorario, Arvedo Marinelli, avvierà una riflessione specifica sull'equità nella previdenza della gestione separata Inps. «Quando la nostra previdenza era davvero speciale», dichiara Marinelli, «con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps». Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti. «Ma le disparità di trattamento continuano - conclude il presidente onorario A.n.co.t. - l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse».

© Riproduzione riservata



A.N.CO.T. > *Associazione Nazionale Consulenti Tributari*

Il tributarista al centro del processo di semplificazione

» Si è svolto, a Roma, il Quinto Meeting delle Professioni.



In foto alcuni momenti del Quinto Meeting delle Professioni

Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione: è quanto emerso dal **Quinto Meeting delle Professioni**, aperto a tutti ed organizzato dall'A.N.CO.T. - Associazione Nazionale Consulenti Tributari - in collaborazione con A.N.CO.T. Service, la Fondazione "Dino Agostini", AEPI e COLAP: il tema era **Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?**

"Semplificazione - ha detto nel suo intervento introduttivo il Presidente dell'A.N.CO.T. Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi".

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato il Prof. **Gianluca Gregori**, Rettore Università Politecnica delle Marche, il Prof. **Massimiliano Giorgi**, docente di Diritto Tributario presso l'Università La Sapienza di Roma ed il Prof. **Gabriele Sepio**, docente esterno presso la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e componente del Comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini.

Il professor Gianluca Gregori

ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte del professor Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro. Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato".

Secondo il professor Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema. Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti

con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza".

Il Meeting ha permesso ai presenti di capire il punto di



vista di molte confederazioni professionali: **Emiliana Alessandruci**, Presidente di COLAP, ha asserito che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, Presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi

adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'IVA, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, Presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili:

sioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad

"questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è...semplice: il "taglio netto" delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte A.N.CO.T., il Presidente Onorario **Arvedo Marinelli** ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni INPS con una soluzione che, secondo l'A.N.CO.T., è semplice: "assimilare il regime sanzionatorio INPS a quello fiscale, considerando anche che le scadenze ed i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza era davvero speciale - ha dichiarato Marinelli - con contributi altissimi e pen-

sione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la Legge di Bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti.

"Ma le disparità di trattamento continuano - conclude il Presidente Onorario A.N.CO.T. - l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il Presidente Nazionale, **Celestino Bottoni**, ha riproposto l'inserimento dei Tri-

butaristi negli elenchi INIPEC, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali "si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

Tra i politici, l'Onorevole **Carla Ruocco**, Presidente della VI Commissione Finanze della Camera ha ricordato l'importante lavoro fatto dalla Commissione ed i risultati finora raggiunti, mentre l'Onorevole **Raffaele Trano**, Componente della VI Commissione Finanze alla Camera ha dichiarato che gli ISA sono uno strumento importante ma da rivedere: "abbiamo a cuore lo sviluppo economico del Paese che deve passare assolutamente attraverso la semplificazione amministrativa e la sburocratizzazione delle procedure. Lo possiamo fare introducendo la digitalizzazione dei servizi e delle procedure amministrative e fiscali". Presente anche l'Onorevole **Ella Bugalo**, Componente dell'11a Commissione Lavoro Pubblico e Privato.

A seguire il Presidente **Mino Dini** e il Sen. **Amedeo Cicanti** hanno illustrato il progetto AEPI, Associazione Europea dei Professionisti e delle Imprese: moderatori della giornata sono stati la giornalista del TGI RAI **Barbara Capponi** e dal Caporedattore Economia del Corriere della Sera **Isidoro Trovato**.

BOTTONI, PRESIDENTE A.N.C.O.T. » «È DIFFICILE PER TUTTI FARE I CONTI CON UNA LEGISLAZIONE CHE A VOLTE SI CONTRADDICE OGNIQUALVOLTA CAMBIA IL GOVERNO»

Il Paese non può esitare sulle semplificazioni

Il Quinto Meeting delle Professioni, che si sta svolgendo a Roma presso la Sala del Tempio di Adriano della Camera di Commercio, è dedicato ad un tema che l'Associazione Nazionale Consulenti Tributarî ha da sempre considerato trasversale. "Si tratta di un tema che interessa tutti - è il parere del Presidente dell'A.N.C.O.T. Celestino Bottoni - ed infatti in questa quinta edizione del Meeting dialogheremo con altre confederazioni professionali e con il mondo politico".

Sulla semplificazione l'A.N.C.O.T. ha presentato a più riprese le proprie proposte in svariate audizioni, non solo su invito della Commissione Finanza e Tesoro della Camera dei Deputati, ma anche nelle Commissioni Parlamentari Bilancio e Lavoro "che sono state recepite, spesso, dal legislatore, come è stato, ad esempio, per l'abbattimento INPS dell'aliquota al 25% e la riunificazione dei contributi o per l'abilitazione all'assistenza presso tutti gli uffici finanziari come da articolo 63 del dpr 600/73".

"Non nascondo che ci siano ancora delle questioni aperte: quella legata all'INI-PEC, dopo l'ordine del giorno alla Camera - prosegue il Presidente Bottoni - per la quale ripresenteremo un'istanza, per trovare una soluzione ad un'empane che, di fatto, appare come un palese, mancato rispetto della Legge 4/2013. I tributaristi difendono i contribuenti in giudizio, di fronte alle commissioni tributarie, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 546 del 1992, se iscritti nei ruoli camerali che, però, sono fermi dal 1993. Chiederemo nuovamente che i tribu-

taristi muniti di attestato di qualità e certificazione UNI, già riconosciuti dall'articolo 63 per la difesa d'ufficio possano partecipare anche alla difesa presso le commissioni tributarie".

Come effetto positivo, sempre legato alla semplificazione, derivante dalla digitalizzazione, "sarebbero dovuti scomparire i visti per maggiori crediti IVA e delle imposte dirette in base ai quali, superata la soglia dei cinquemila euro, si rende obbligatoria l'apposizione del visto di conformità che ad oggi non può essere effettuato da parte di tutti i consulenti tributaristi: chiederemo l'abolizione del visto o l'innalzamento del tetto a trentamila euro, oppure anche l'estensione della possibilità di apporre il visto anche ai tributaristi certificati".

Se questa tipologia di semplificazioni è materia specifica per i tributaristi, la digitalizzazione, di cui si sta occupando anche l'attuale compagine di governo, è stata realizzata con convinzione dall'A.N.C.O.T. sin dal maggio 2018, quando l'Associazione, attraverso l'A.N.C.O.T. Service progettò una piattaforma digitale, entrata a regime a gennaio, contenente tutti i servizi utili per lo studio dei Tributaristi e dei loro clienti, dalla fatturazione elettronica attiva e passiva, con i relativi adempimenti fiscali, alla futura acquisizione documentale automatizzata; dalla privacy all'anticiclaggio; dai servizi CAF 730 alla PEC; dalla formazione in diretta all'e-learning.

"La digitalizzazione porta a semplificazioni valide per tutte le categorie professionali - ricorda Celestino Bottoni - perché dalla fatturazione elettronica si sta passando

ai pagamenti in digitale ed alla cosiddetta cittadinanza digitale, con il CNS che sarà sostituito dal Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID, per il quale abbiamo già stipulato un contratto con il CAF Tutela Fiscale, per dare ad assistiti e contribuenti il nuovo servizio. Negli atti di governo, si è tornato a parlare di riforma fiscale e della diminuzione della pressione fiscale, al cui dibattito l'A.N.C.O.T. ha già dato il proprio contributo; sul cuneo fiscale e sul giusto compenso, riteniamo che semplificare voglia dire includere anche i lavoratori autonomi, altrimenti sorge qualche dubbio anche sulla costituzionalità di provvedimenti del genere. Parleremo anche della rimodulazione dell'IRAP, del concetto di autonoma organizzazione, di quella jungla fiscale che impedisce alle norme di sedimentarsi, di creare certezze. È difficile per noi, per i contribuenti, per gli investitori, soprattutto stranieri, avere a che fare con circolari, provvedimenti e risoluzioni composti da migliaia di pagine che cambiano quasi ogni anno, contraddicendo in parte la norma precedente". Il Presidente Onorario, Arvedo Marinelli, avvierà una riflessione specifica sull'equità nella previdenza della gestione separata INPS.

"Quando la nostra previdenza era davvero speciale - dichiara Marinelli - con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema con-

tributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi INPS".

Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la Legge di Bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle Casse Professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti.

"Ma le disparità di trattamento continuano - conclude il Presidente Onorario A.N.C.O.T. - l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'INPS ma a gestioni diverse".

IL 3 OTTOBRE, A ROMA, IL QUINTO MEETING DELLE PROFESSIONI

Innovazioni economicamente attuabili

Si svolge a Roma oggi, 3 ottobre, presso la Sala del Tempio di Adriano della Camera di Commercio di Roma, il Quinto Meeting delle Professioni, aperto a tutti, organizzato dall'A.N.C.O.T. - Associazione Nazionale Consulenti Tributarî - in collaborazione con A.N.C.O.T. Service, la Fondazione "Dino Agostini", AEPI e COLAP: il tema è **Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?**

"Il tema delle semplificazioni - sottolinea Celestino Bottoni, Presidente Nazionale A.N.C.O.T. - è stato scelto non solo perché la nostra associazione si è sempre impegnata a favore di un vero processo di semplificazione ed è stata anche spesso ascoltata presso le varie Commissioni Parlamentari. Il Meeting permetterà ai presenti di capire il punto di vista di molte confederazioni professionali: interverranno Emiliana Alessandrucchi, Presidente di COLAP, Angelo Delana, Presidente di Confassociazioni, Giorgio Berloff, Presidente di CNA Professioni, Anna Rita Fioroni, Presidente di Confcommercio Professioni.

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, ne parleranno il Prof. Gianluca Gregori, Rettore Università Politecnica delle Marche, il Prof. Massimiliano Giorgi, docente di Diritto Tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, il Prof. Gianfranco Ferranti, ordinario della Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini, il Prof. Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola Nazionale della Pubblica Amministrazione e componente del Comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Tra le proposte A.N.C.O.T., il Presidente Onorario Arvedo Marinelli farà una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni INPS con una soluzione

che, secondo l'A.N.C.O.T., è semplice: **"assimilare il regime sanzionatorio INPS a quello fiscale"**, considerando anche che le scadenze ed i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

Il Presidente Nazionale, Celestino Bottoni, riproporrà l'inserimento dei Tributaristi negli elenchi INI-PEC, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del ns Paese.

Numerosi gli interventi politici previsti: l'Onorevole Carla Ruocco, Presidente della VI Commissione Finanze della Camera; l'Onorevole Alberto Luigi Gusmeroli, Vicepresidente della VI Commissione Finanze della Camera; l'Onorevole Raffaele Trano, Componente della VI Commissione Finanze alla Camera; il Senatore Mauro Marino Vicepresidente delle V Commissione Bilancio; l'Onorevole Fabio Rampelli Vicepresidente della Camera dei Deputati della Repubblica Italiana; il Senatore Gianni Pittella, Deputato al Parlamento Europeo e Membro della 14a Commissione Permanente (Politiche dell'Unione Europea).

A seguire il Presidente Mino Dini e il Sen. Amedeo Ciccanti illustreranno il progetto AEPI, Associazione Europaea dei Professionisti e delle Imprese: moderatori della giornata sono la giornalista del Tg1 Rai Barbara Capponi e dal Caporedattore Economia del Corriere della Sera Isidoro Trovato.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

“Semplificazione – ha detto il presidente dell’Ancot Celestino Bottoni – è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi”.

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l’Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence “svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l’analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici”.

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l’Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, “anche perché l’informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l’evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro”. “Il sistema si semplifica se si usa l’informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato”, ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, “se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema”. “Invece, guardando alla fisiologia del problema dell’evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c’è bisogno di coerenza”, ha detto.

Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che “il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività”.

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: “Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l’evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull’iva, per impedire l’applicazione della clausola di salvaguardia”.

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull’importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle



disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

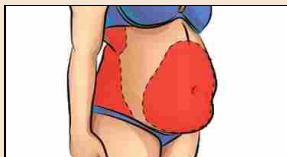
Tra le proposte **Ancot**, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo **Ancot**, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza – ha dichiarato Marinelli – era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento – ha sottolineato – continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Inip-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

PROMOTED CONTENT



Metodo casalingo per perdere peso in una settimana!



Questo trucco farà sparire il dolore cronico di tutto il corpo

Scientificnews



Grasso dall'addome, i lati scompariranno in una settimana!

Slimberry



ULTIME NEWS

Startup: Daybreakhotels.com lancia il deposito bagagli in ...

Cerca nel sito...



CRONACA ECONOMIA CASA ESTERI POLITICA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA SALUTE

SEI IN: Home » Cronaca » Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione



Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

PUBBLICATO IL 04/10/2019

CRONACA

Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in [...Vai all'articolo originale](#)

Fonte: [Today.it](#) - Cronaca

Automazione industriale

Assemblaggi automatici, avvitature, piantaggio, controllo di coppie, saldature, serraggi

Nuova Idemont srl

APRI



ULTIMI ARTICOLI



04/10/2019

0

Asta record per dipinto di Banksy, 11,1 milioni di euro



03/10/2019

0

L'autrice Rai arrestata per stalking al capo della Farnesina



03/10/2019

0

Sassari, la scelta disperata di una madre: "Ritiro mia figlia da scuola fino a che non avrà l'insegnante di sostegno"



03/10/2019

0

L'obbligo vaccinale è legge in Italia

03/10/2019

0

Sfatato il mito dello zucchero che rende felici

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione.

AdnKronos | commenti |

☆☆☆☆☆



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'.

"Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi".

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il

0
Condividi

Tweet

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A - A +

Ricerca Lavoro

Cerchi lavoro? Accedi al nostro servizio di ricerca. Seleziona tipologia e provincia e vedi le offerte proposte!

Cerca ora!

passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucchi, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte **Ancot**, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo **l'Ancot**, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

venerdì 4 ottobre 2019



Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

03/10/2019 18:50

Tweet



Condividi |



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'. "Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici". Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto. Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto. Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività". Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia". Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza". Tra le proposte Ancot, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una

In primo piano Più lette della settimana

La Finanza di Sassari scopre una ditta di trasporti che occulta al fisco oltre 370mila euro

Sassari. "Il nemico è la malattia, non il medico", l'Ordine dei Medici prende posizione

Il 61% dei sardi in prima persona per migliorare il territorio: ricerca Doxa per conto di Ichnusa

Sassari. Ennesimo caso: paziente aggredisce il medico che lo voleva dimettere

Incontro a Sassari su "Cambiamenti climatici e soluzioni verdi"

All'Università di Sassari è tempo di "Erasmus Welcome Day"

La Dinamo Sassari riceve gli omaggi della città a Palazzo Ducale

Sassari, 25 nuovi posti di lavoro: pubblicato il bando Lavoras

Sottrae 190mila euro a una ultranovantenne: denunciato un amministratore di sostegno

Sassari. A rischio le lavorazioni del Banco di Sardegna. L'allarme della FIRST CISL

Sassari. Abbandona i mobili della sua abitazione sul marciapiede in via Cervi, 500 euro di multa

"Carne di cinghiale": in realtà droga. Sgomina una organizzazione dai Carabinieri di Sassari

Sassari. A rischio le lavorazioni del Banco di Sardegna. L'allarme della FIRST CISL

Sassari. Parcheggiano male l'auto e bloccano il bus: denunciati per interruzione di pubblico servizio

Attiravano calamari con una forte luce. Risultato: pescato a 200€ al Kg e sequestro attrezzatura

Sassari. Frontale a Monte Bianchino: due fratelli finiscono all'ospedale

Sottrae 190mila euro a una ultranovantenne: denunciato un amministratore di sostegno

Caso di omofobia a Sassari: per il MOS non ci sono dubbi

Sassari: interruzione improvvisa nell'erogazione dell'acqua. Abbando al lavoro in Via Sorso

Sassari, 25 nuovi posti di lavoro: pubblicato il bando Lavoras

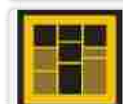
PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'Ancot, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti". "Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse". Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".



<  ITALY TRUSTED TODAY

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'

"Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi".

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

STATISTICS

GENERAL

0

NEWS VIEWED

0

TOTAL USERS

0

ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

All News

 Germany News Great Britain News Ukrainian News USA News Spanish News Switzerland News Belgium News Italy News

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte **Ancot**, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo **Ancot**, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento

-  **Czech News**
-  **Poland News**
-  **Sweden News**
-  **Netherlands News**
-  **Denmark News**
-  **Colombian News**
-  **Russian News**
-  **Austrian News**

OTHER NEWS

- **Valentina Pizzale:**
l'autrice RAI
arrestata per
stalking del capo di
gabinetto di Di Maio
0:0 Comments
- **Marco Travaglio,**
Consip, Lotti e il
"complotto dei
renziani"
0:0 Comments
- **Il ricatto dei**
Benetton su Alitalia
0:0 Comments
- **Facebook, si squaglia**
la crypto moneta.
Visa e Mastercard si
sfilano
0:0 Comments
- **"Vincere da grandi"**
in Umbria. A Norcia
interventi per
riqualificare la
palestra dell'"Istituto
De Gasperi -
Battaglia" Campania,
la tappa di
Marcianise
0:0 Comments
- **Studentessa vittima**
di ricatto hard a
scuola: "Facci i
compiti o
diffondiamo le foto"
0:0 Comments
- **Comunità per minori**
come una casa degli
orrori: cibo scaduto,
docce fredde,
animali smembrati
0:0 Comments
- **"Mamma l'ha fatto**

nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".



Veronica Lario
dimagrita:
beccata in...



Alba Parietti
irricognoscibile:
la chirurgia...



Veronica Lario
in costume al
mare lato b e...



Nicole Kidman
rovinata dalla
chirurgia...



Taylor Mega
nuda con Erica:
La mia...



Elettra
Lamborghini
irricognoscibile...



Pier Silvio
Berlusconi,
arriva la...



Veronica Lario,
spunta una foto
dal passato:...

All rights and copyright belongs to author:

SOURCE: <http://www.today.it/partner/adnkronos/economia/lavoro/meeting-professi...>



Like 213K

To complain

con le pinze" Le condizioni in cui trovano il bimbo sono terribili. Il piccolo racconto tutte le torture che era costretto a subire

0:0 Comments

- Argentina, uccide figlia per sbaglio: lancia la bimba, finisce tra le pale del ventilatore

0:0 Comments

- Adriano Celentano Dopo l'ultimo stop, l'annuncio a sorpresa

0:0 Comments

- Previsioni meteo 4 ottobre: pioggia al sud, sole a Nord. Temperature in calo

0:0 Comments

- Picchiato e maltrattato per trent'anni da moglie e figlia: 83enne salvato dai carabinieri

0:0 Comments

- Banksy, asta record per il «Parlamento di scimmie»: oltre 11 milioni di euro

0:0 Comments

- Food: chiusa XII edizione di LsdM, messaggio per il cuoco del futuro

0:0 Comments

- Turismo: quello sportivo e termale protagonista all'Elba, al via Bts 2019

0:0 Comments

- Manovra: Ungdcec, per categoria una specie di daspo, ma non siamo teppisti

0:0 Comments

- Lavoro: per 78% direttori Hr aziende devono evolversi ma non trovano leader

0:0 Comments

- Meeting professioni, tributarista al centro

affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



POLITICA

Uomo accoltella 4 poliziotti nel cuore di Parigi: ucciso



CULTURE

Tutto ciÃ² che non Ã¨ dipingere: Hans Hartung in Galleria Mazzoleni



SPORT

Italia-Sudafrica di Rugby trasmessa nello Spazio per Parmitano



ECONOMIA

La birra che non ti aspetti: industria in sviluppo in Calabria

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

3 ottobre 2019- 18:50

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributaristi, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali

semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'. "Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici". Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha

aggiunto. Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto. Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività". Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia". Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza". Tra le proposte Ancot, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'Ancot, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti". "Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse". Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".



LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

03.10.2019 - 19:15

Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire

Paese?'

Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che l'economia è ferma e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno percorrendo un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi.

Interventi per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Napolitano, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il tributarista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di razionalizzazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori

MAKING di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, le informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucchi, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte Ancot, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'Ancot, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

ILDUBBIO

giovedì 3 ottobre 2019



POLITICA

CRONACA

ESTERI

CULTURA

GIUSTIZIA

RUBRICHE

SPETTACOLI

ILDUBBIO TV



Home > Rubriche > Lavoro

Opinioni Editoriali Salute Ambiente

LAVORO

Adnkronos

3 Oct 2019 18:50 CEST

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

Roma, 3 ott. (Labitalia) – Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto [...]



Roma, 3 ott. (Labitalia) – Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'.

"Semplificazione – ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni – è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che

Share



Sfoggia il giornale di oggi



Come abbonarsi

I più letti

I più condivisi



LAVORO

Vino: tutto pronto per la 'Milano wine week'



LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione



SALUTE

Influenza: prima causa di morte per infezione, appello esperti a vaccinarsi

Home Previsioni Situazione Video **News** Viabilità Neve Venti e Mari Terremoto Mappe Mobile Social Business Contatti

Notizie Italia **Meteo** Attualità Clima/Ambiente Meteorologia e Scienza Terremoti Paesaggi e Curiosità Astronomia Meteo Sport Meteo Storico Curiosità



Cerca località...



Meteo: Venerdì, sarà un Risveglio da Brividi sull'Italia, poi Ancora Temporalità. Ecco tutti i

Meteo: TEMPERATURE, Crollo dei Termometri, Venerdì Notte Prime Gelate. Ecco Dove e

Meteo: WEEKEND, Sabato e Domenica con Trappole Temporalistiche, Prima di un NUOVO GUASTO.

Meteo: PROSSIMA SETTIMANA, già da Lunedì CICLONE SCANDINAVO, Nubifragi,

Notizia ultim'ora - Italia

 Mi piace  Tweet

Regione

- seleziona regione -

Provincia

- seleziona provincia -

Comune/Località

- seleziona comune -

Cerca



ALTRI SERVIZI

Meteo Webcam Video Foto Archivio Clima Aria Viabilità Mappa

18:01 3 Ottobre 2019

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione



nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'.

Fonte: adnkronos

VIDEO PREVISIONI METEO



Domani



5 Ottobre



6 Ottobre

Tutti i video

I vostri video

Carica video

METEO VIA E-MAIL

Ultime Notizie

- 19:20** Sicilia: Cnr, Nuova Stazione Marina a Capo Granitola (2)
- 19:20** Sicilia: Cnr, Nuova Stazione Marina a Capo Granitola
- 19:17** Ue: Gualtieri, 'complimenti a Gentiloni, Darà Alto Contributo'
- 19:03** Alitalia: Finito Vertice P.chigi
- 19:01** Food: Chiusa XII Edizione di Lsdsm, Messaggio per il Cuoco Del Futuro
- 19:01** Vino: Tutto Pronto per la 'milano Wine Week'
- 19:01** Meeting Professioni, Tributarista Al Centro Del Processo di Semplificazione
- 18:46** Consip: Delrio, 'sicuro Che Lotti Proverà Sua Estraneità a Accuse'
- 18:40** Sicilia: Scandalo Alla Foss per Cena da 699 Euro, Udc 'azzerare Vertici'
- 18:40** Varese: Sequestrati 7 Chili di Droga e 30mila Euro, 4

Dal nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 19:20
Non ci sono segnalazioni recenti.

ILTEMPO.it

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI EDIZIONE

HOME POLITICA CRONACHE ROMA CAPITALE ESTERI CULTURA&SPETTACOLI ECONOMIA SPORT ALTROTEMPO

SEI IN » CANALE NEWS » LAVORO ADN KRONOS

LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

di AdnKronos

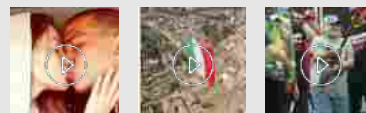
3 Ottobre 2019



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'.
"Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è

ILTEMPO.tv

00:00 / 00:00



ILTEMPO RUBRICHE

SPORT



Valentino Rossi cambia tecnico e allunga la carriera

MODA



"Fashion & Talents" in passerella a piazza di Spagna

fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente; i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi".

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandruci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

SALUTE



Via stress e tossine, le regole contro il mal d'autunno

GOSSIP



"Kate incinta". E William incontra la Regina

MOTORI



Il noleggio diventa "premium"

GUSTO



Arriva a Roma il Giappone nel piatto

HITECH



La Tim porta la scuola a casa degli studenti

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte **Ancot**, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo **Ancot**, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

☐ **Commenti**

SCIENZA



Asteroide più grande di un grattacielo si dirige verso la Terra



Renzi vola nei sondaggi. "Campagna acquisti", Boschi in prima linea



Pronto uno scherzetto sulla casa



"Kate incinta". E William incontra la Regina



Cara Greta, nessuno ha rubato il tuo futuro



Bomba De Martino. Come risponde alla Venier sul secondo figlio



"Kate incinta". Tre indizi incastrano la duchessa



Kate e Meghan sempre più distanti. E il duello di stile continua



Bella Thorne, da stellina Disney ai film porno



Roma Metropolitane, la protesta finisce male: ferito il deputato Fassina



William e Kate a Parigi dopo le "vacanza scandaloso" del principe



"Tirale fuori". Leotta, curva in tilt. Il gesto di Diletta è clamoroso

Informativa

✕

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

3 Ottobre 2019



Roma, 3 ott. (Labitalia) – Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'.

"Semplificazione – ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni – è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici".

Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto.

Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto.

Emiliana Alessandrucchi, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività".

Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia".

Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza".

Tra le proposte **Ancot**, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo **l'Ancot**, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte".

"Quando la nostra previdenza – ha dichiarato Marinelli – era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti".

"Ma le disparità di trattamento – ha sottolineato – continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse".

Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".

[← Articolo precedente](#)[Articolo successivo →](#)**Consip: Delrio, 'sicuro che Lotti proverà sua estraneità a accuse'****Vino: tutto pronto per la 'Milano wine week'**

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

LAVORO



03/10/2019 18:50 | AdnKronos @Adnkronos



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso

dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'. "Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi



TiROS
 IGT COLLI DEL LIMBARA
 TOP 100 DEI VINI MIGLIORI
 DEL MONDO
 SELEZIONATO TRA 700 MILA VINI

IN PRIMO PIANO

Esercizio commerciale a Tempio Pausania evade tasse per 370mila euro

Arrestati due spacciatori a Olbia nel corso dell'attività di controllo dei carabinieri

Il comandante del gruppo di Olbia della Gdf, Marco Salvagno, sarà il nuovo direttore del Mater Olbia

Olbia, con il suv forzano posto di blocco dei carabinieri: tre persone in arresto

Domani allerta gialla in Gallura per pericolo incendio

Sardinia Longevity Food e Insula in Germania dal 5 al 9 ottobre alla fiera di food e beverage

Incendio nell'ecocentro di San Teodoro nei pressi della spiaggia La Cinta

Acqua non potabile in zona aeroporto a Olbia, nuova ordinanza comunale

Prove di carico sul ponte Diana, limitazioni stradali sulla SS392 Lago Coghinas

Sciopero ad oltranza degli avvocati a Tempio Pausania, Marino (M5S) sollecita il ministro

specifici". Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto. Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto. Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività". Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia". Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza". Tra le proposte Ancot, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo l'Ancot, è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Violenza di genere, a Olbia il quinto Residenziale RE.LI.VE

Arrestati due spacciatori a Olbia nel corso dell'attività di controllo dei carabinieri

Olbia, con il suv forzano posto di blocco dei carabinieri: tre persone in arresto

Sciopero ad oltranza degli avvocati a Tempio Pausania, Marino (MS) sollecita il ministro

Esercizio commerciale a Tempio Pausania evade tasse per 370mila euro

Incendio nell'ecocentro di San Teodoro nei pressi della spiaggia La Cinta

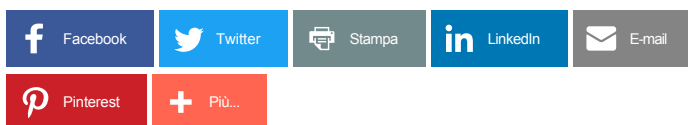
Il comandante del gruppo di Olbia della Gdf, Marco Salvagno, sarà il nuovo direttore del Mater Olbia

Domani allerta gialla in Gallura per pericolo incendio

Ultimo appuntamento di Agenda Blu venerdì 4 ottobre a Capriccioli

Prove di carico sul ponte Diana, limitazioni stradali sulla SS392 Lago Coghinas

legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti". "Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse". Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".



LEGGI ANCHE



Vinti a Olbia 21 milioni di euro Caccia al...



Briatore cerca personale residente...



Da giugno Ikea apre a Olbia Nuovi posti di...



Squalo in riva al mare a la Cinta di San...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna stampa di diritto, fisco e economia

HOME ABOUT ME AUTO, ECOTASSA MENO ESTESA

CONDONO SQUILIBRATO

L'USO ESCLUSIVO SU PARTI COMUNI DELL'EDIFICIO

RICONOSCIUTO PATTIZIAMENTE

RIQUALIFICAZIONE CONTRATTUALE, OMESSO VERSAMENTO È EVASIONE



← [Semplificazioni per tutti](#)

[Allerta sui compensi della crisi](#) →

3 OTTOBRE 2019 · 07:34

[↓ Salta ai commenti](#)

Appuntamento presso la Camera di commercio

ITALIA OGGI NUMERO 233 PAG. 34 DEL 03/10/2019 DIRITTO E FISCO di Roberto Valeri

Si svolgerà a Roma oggi, presso la sala del tempio di Adriano della Camera di commercio di Roma, il quinto meeting delle professioni, aperto a tutti, organizzato dall'A.n.co.t – [Associazione nazionale consulenti tributari](#) – in collaborazione con A.n.co.t service, la fondazione «Dino Agostini», Aepi e Colap: il tema è «Quali semplificazioni per far ripartire il...

[Appuntamento presso la Camera di commercio](#)

Condividi:

Condivisone

Caricamento...



Archiviato in [Uncategorized](#)



[Lascia un commento](#)

Rispondi

Articoli Recenti

- [Allerta sui compensi della crisi](#)
- [Appuntamento presso la Camera di commercio](#)
- [Semplificazioni per tutti](#)
- [Una task force operativa per risolvere il caos Isa](#)
- [Stagionali, sì a deroghe dei contratti](#)

Archivi

- [ottobre 2019](#)
- [settembre 2019](#)
- [agosto 2019](#)
- [luglio 2019](#)
- [giugno 2019](#)
- [Mag 2019](#)
- [aprile 2019](#)
- [marzo 2019](#)
- [febbraio 2019](#)
- [gennaio 2019](#)
- [dicembre 2018](#)
- [novembre 2018](#)
- [ottobre 2018](#)
- [settembre 2018](#)
- [agosto 2018](#)
- [luglio 2018](#)
- [giugno 2018](#)
- [Mag 2018](#)
- [aprile 2018](#)
- [marzo 2018](#)

Rassegna stampa di diritto, fisco e economia

[HOME](#) [ABOUT ME](#) [AUTO, ECOTASSA MENO ESTESA](#)

[CONDONO SQUILIBRATO](#)

[L'USO ESCLUSIVO SU PARTI COMUNI DELL'EDIFICIO](#)

[RICONOSCIUTO PATTIZIAMENTE](#)

[RIQUALIFICAZIONE CONTRATTUALE, OMESSO VERSAMENTO È EVASIONE](#)



[← Una task force operativa per risolvere il caos Isa](#)

[Appuntamento presso la Camera di commercio →](#)

3 OTTOBRE 2019 · 07:33

[↓ Salta ai commenti](#)

Semplificazioni per tutti

ITALIA OGGI NUMERO 233 PAG. 34 DEL 03/10/2019 DIRITTO E FISCO di Roberto Valeri

Se ne parlerà oggi a Roma durante il 5° Meeting delle professioni. Una necessità per l'intero mondo professionale

Il quinto Meeting delle professioni, che si svolgerà oggi a Roma presso la sala del tempio di Adriano della Camera di commercio, è dedicato ad un tema, la semplificazione, che [l'Associazione nazionale consulenti tributari](#) ha da sempre considerato trasversale. «Si tratta di un tema che interessa tutti», è il parere del presidente dell'A.n.co.t Celestino Bottoni,...

[Semplificazioni per tutti](#)

Condividi:

[Condivisione](#)

Caricamento...

 Archiviato in [Uncategorized](#)

 [Lascia un commento](#)

Articoli Recenti

- [Allerta sui compensi della crisi](#)
- [Appuntamento presso la Camera di commercio](#)
- [Semplificazioni per tutti](#)
- [Una task force operativa per risolvere il caos Isa](#)
- [Stagionali, sì a deroghe dei contratti](#)

Archivi

- [ottobre 2019](#)
- [settembre 2019](#)
- [agosto 2019](#)
- [luglio 2019](#)
- [giugno 2019](#)
- [Mag 2019](#)
- [aprile 2019](#)
- [marzo 2019](#)
- [febbraio 2019](#)
- [gennaio 2019](#)
- [dicembre 2018](#)
- [novembre 2018](#)
- [ottobre 2018](#)
- [settembre 2018](#)
- [agosto 2018](#)
- [luglio 2018](#)
- [giugno 2018](#)
- [Mag 2018](#)
- [aprile 2018](#)

giovedì 3 ottobre 2019

Mobile

Accedi

Registrati

Newsletter

Aggiungi ai Preferiti

RSS

Cerca nel sito...

Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

LAVORO

Meeting professioni, tributarista al centro del processo di semplificazione

03/10/2019 18:50

Tweet

Stampa Riduci Aumenta

Condividi



Roma, 3 ott. (Labitalia) - Un maggior coinvolgimento dei tributaristi, nell'ambito di un quadro nazionale generale in cui i professionisti, in maniera trasversale, chiedono allo Stato un'accelerazione nel processo di semplificazione. E' quanto emerso dal quinto Meeting delle professioni, aperto a tutti e organizzato dall'Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari, in collaborazione con Ancot Service, la Fondazione Dino Agostini, Aepi e Colap. Tema affrontato 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?'. "Semplificazione - ha detto il presidente dell'Ancot, Celestino Bottoni - è una parola che significa diminuzione della pressione fiscale ma anche degli adempimenti, che diventano di fatto costi spesso sostenuti dai nostri studi. I dati macroeconomici dicono che il Paese è fermo e che, attualmente, due terzi di quanto guadagna un italiano viene utilizzato per imposte locali e nazionali. Ci sono più dati a disposizione, ma gli adempimenti aumentano, sono più di cinquanta in un anno mediamente: i nostri studi stanno creando un percorso di semplificazione, al momento per tutta risposta abbiamo solo obblighi". Di proposte per la semplificazione, dalla digitalizzazione alla riforma tributaria, hanno parlato Gianluca Gregori, rettore Università Politecnica delle Marche, Massimiliano Giorgi, docente di Diritto tributario presso l'Università La Sapienza di Roma, e Gabriele Sepio, docente esterno presso la Scuola nazionale della Pubblica amministrazione e componente del comitato scientifico della Fondazione Dino Agostini. Gianluca Gregori ha parlato degli effetti della semplificazione sugli studi professionali, ricordando che il passaggio alla digital intelligence "svincola dalla competizione sul prezzo se lo studio professionale offre più servizi e se il professionista ha un piano strategico che pone al centro le esigenze del contribuente, con una chiara definizione delle proprie competenze, l'analisi di mercato, organizzazione ed articolazione di strumenti operativi specifici". Un breve excursus storico, da parte di Massimiliano Giorgi, ha evidenziato che, in Italia, il passaggio da un tentativo di autodeterminazione dei tributi al ritorno a sistemi basati sulla stima sta complicando il sistema, che dunque non semplifica gli adempimenti per professionisti e contribuenti, anche se l'Italia è stato il primo Paese ad introdurre le dichiarazioni telematiche, "anche perché l'informatica aiuta quando le regole sono stabili, ma nel Paese non sono stabili poiché ci sono sempre maggiori esigenze di bilancio e metodi come, ad esempio, tracciare i pagamenti non necessariamente riduce l'evasione, dal momento che chi evade per sua natura non traccia lo scambio di denaro". "Il sistema si semplifica se si usa l'informatica per snellire il controllo, tante informazioni da sole aumentano invece gli adempimenti senza risultato", ha aggiunto. Secondo Gabriele Sepio, "se nel prossimo documento di bilancio aumenteranno gli adempimenti, significa che si sta guardando più alla patologia che alla fisiologia del sistema". "Invece, guardando alla fisiologia del problema dell'evasione appare necessario che se i consulenti ex legge 4 hanno il compito di rappresentare il cliente negli accertamenti con adesione, devono avere anche la responsabilità di rappresentarli nel percorso di reclamo mediazione e di apporre il visto, c'è bisogno di coerenza", ha detto. Emiliana Alessandrucci, presidente di Colap, ha affermato che "il dialogo con le forme intermedie favorisce la semplificazione, il Colap ha molte idee a costo zero come la sussidiarietà: per la prima volta una nostra delegazione sarà a Bruxelles per presentare dei progetti sulla competitività". Anna Rita Fioroni, presidente di Confcommercio Professioni, ha parlato di rappresentanza del lavoratore autonomo professionale e delle proposte che le associazioni possono fare al riguardo: "Vogliamo un professionista che sia al centro di politiche fatte su misura e dobbiamo lavorare insieme per questo obiettivo; sulle semplificazioni, il tentativo di controllare l'evasione fiscale con adempimenti che ricadono solo sulle spalle dei contribuenti e dei professionisti che li assistono non è sostenibile, le innovazioni devono ridurre questi adempimenti. Continuiamo a portare avanti la proposta della local tax e la battaglia di Confcommercio sull'iva, per impedire l'applicazione della clausola di salvaguardia". Angelo Deiana, presidente di Confassociazioni, ha incentrato la sua relazione sull'importanza delle soft skills e delle competenze non replicabili da strumenti informatici, stando attenti alle disintermediazioni affidate ad algoritmi controllabili: "Questo Paese ha possibilità immense che non sfrutta. Bisogna ripartire semplificando, ma la semplificazione non è semplice: il taglio netto delle norme, ad esempio, non risolve molti problemi. Perché non facciamo un Taeg delle tasse? Permetterebbe anche al contribuente di avere una nuova consapevolezza". Tra le proposte Ancot, il presidente onorario Arvedo Marinelli ha fatto una

In primo piano Più lette della settimana

La Finanza di Sassari scopre una ditta di trasporti che occulta al fisco oltre 370mila euro

Sassari. "Il nemico è la malattia, non il medico", l'Ordine dei Medici prende posizione

Il 61% dei sardi in prima persona per migliorare il territorio: ricerca Doxa per conto di Ichnusa

Sassari. Ennesimo caso: paziente aggredisce il medico che lo voleva dimettere

Incontro a Sassari su "Cambiamenti climatici e soluzioni verdi"

All'Università di Sassari è tempo di "Erasmus Welcome Day"

La Dinamo Sassari riceve gli omaggi della città a Palazzo Ducale

Sassari, 25 nuovi posti di lavoro: pubblicato il bando Lavoras

Sottrae 190mila euro a una ultranovantenne: denunciato un amministratore di sostegno

Sassari. A rischio le lavorazioni del Banco di Sardegna. L'allarme della FIRST CISL

"Carne di cinghiale": in realtà droga. Sgomina una organizzazione dai Carabinieri di Sassari

Sassari. Abbandona i mobili della sua abitazione sul marciapiede in via Cervi, 500 euro di multa

Sassari. Parcheggiano male l'auto e bloccano il bus: denunciati per interruzione di pubblico servizio

Sassari. A rischio le lavorazioni del Banco di Sardegna. L'allarme della FIRST CISL

Attiravano calamari con una forte luce. Risultato: pescato a 200€ al Kg e sequestro attrezzatura

Sassari. Frontale a Monte Bianchino: due fratelli finiscono all'ospedale

Stupefacenti. Maxi operazione dalle prime luci dell'alba dei Carabinieri del Comando di Sassari

Sottrae 190mila euro a una ultranovantenne: denunciato un amministratore di sostegno

Caso di omofobia a Sassari: per il MOS non ci sono dubbi

Sassari: interruzione improvvisa nell'erogazione dell'acqua. Abbandona al lavoro in Via Sorso

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps con una soluzione che, secondo [l'Ancot](#), è semplice: "Assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze e i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". "Quando la nostra previdenza - ha dichiarato Marinelli - era davvero speciale con contributi altissimi e pensioni da fame calcolate con il sistema contributivo puro, in passato siamo scesi in 50 piazze italiane per manifestare davanti alle sedi Inps. Negli ultimi anni finalmente sono stati raggiunti risultati come la riduzione dell'aliquota contributiva al 25%, agevolazioni per i giovani, maternità piena senza vincoli e cumulo, cioè la facoltà che consente, a chi abbia lavorato e versato contributi in diverse gestioni, di sommarli per maturare il diritto ad una pensione che altrimenti non verrebbe raggiunta in nessuna delle gestioni interessate. Rivisto con la legge di bilancio 2017, il cumulo è stato esteso anche alle casse professionali, è applicabile alla pensione anticipata ed in sostanza ha risolto l'annoso problema dei contributi silenti". "Ma le disparità di trattamento - ha sottolineato - continuano l'ultima in ordine di tempo è l'ostacolo al riscatto degli anni di laurea per coloro che si sono laureati prima del 1996, anno di partenza della gestione separata. Abbiamo evidenziato il fatto sui principali organi di stampa e sembra che l'attuale governo voglia prendere in considerazione l'apertura del diritto di riscatto di laurea a tutti. Inoltre, risultano non equi i coefficienti di rivalutazione dei contributivi sempre versati all'Inps ma a gestioni diverse". Il presidente nazionale, Celestino Bottoni, ha riproposto l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. Sui temi generali ha concluso: "Si chiederà di incidere su una diminuzione del cuneo fiscale anche per gli imprenditori e lavoratori autonomi; così come per il giusto compenso si chiederà di far riferimento anche ai lavoratori autonomi e non solo ai lavoratori subordinati. Il tema di fondo rimane la riforma fiscale e la semplificazione amministrativa anche per il rilancio del Paese".



Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI > Mediterraneo Europa-Ue Nuova Europa America Latina Brasil English Podcast

Social: [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [YouTube](#) [Instagram](#)

ANSA Professioni



Fai la ricerca



Il mondo in immagini



Vai alla Borsa



Vai al Meteo



Corporate Prodotti

[Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • FINANZA PERSONALE • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it • Economia • Professioni • Fisco & Lavoro • [Consulenti tributari, V meeting a Roma](#)

FOCUS

- PRIMOPIANO
- FISCO & LAVORO
- CASSE DI PREVIDENZA
- ORDINI PROFESSIONALI

IN COLLABORAZIONE CON



INARCASSA

Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti



ENPAM

Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri



CNPADC

Cassa nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti



CNDN

Consiglio Nazionale del Notariato



CNDCEC

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili



CNF

Consiglio Nazionale Forense

Consulenti tributari, V meeting a Roma

Domani a Tempio Adriano, con presidente associazione Bottoni

Redazione ANSA ROMA 02 Ottobre 2019 13:10

[Scrivi alla redazione](#) [Stampa](#)

(ANSA) - ROMA, 02 OTT - 'Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?' è il tema a cui [l'Ancot](#) (Associazione nazionale consulenti tributari) dedicherà il suo V meeting, che si terrà domani, 3 ottobre, a Roma (al Tempio di Adriano), argomento che, anticipa il presidente Celestino Bottoni, "è stato scelto non solo perché la nostra associazione si è sempre impegnata a favore di un vero processo di



- RIPRODUZIONE RISERVATA

semplificazione", ma anche perché "è stata anche spesso ascoltata presso le varie Commissioni parlamentari". Tra gli interventi, quelli del presidente di Confassociazioni Angelo Deiana e dei presidenti di Cna e Confcommercio professioni Giorgio Berloffa ed Anna Rita Fioroni, insieme a numerosi esponenti del mondo politico. Il presidente onorario [Ancot](#) Arvedo Marinelli farà una riflessione sul riscatto della laurea e sulla semplificazione delle sanzioni Inps, proponendo di "assimilare il regime sanzionatorio Inps a quello fiscale, considerando anche che le scadenze ed i calcoli dei contributi sono strettamente legati al modello della dichiarazione dei redditi unico persone fisiche, prevedendo l'istituto del ravvedimento come per le imposte". Bottoni, invece, riproporrà l'inserimento dei tributaristi negli elenchi Ini-Pec, la richiesta del visto allargata a tutta la categoria e l'inserimento nel contenzioso tributario. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Archiviato in > Finanze, Tasse > Previdenza sociale > Sindacati > [Ancot](#) Arvedo Marinelli
> Anna Rita Fioroni > Giorgio Berloffa > Angelo Deiana > Celestino Bottoni
> Adriano > INPS
> Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
> Confcommercio

CONDIVIDI



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

[Smartfeed](#) | [▶](#)